



Consorzio  
di Bonifica 7  
**Caltagirone**  
1979

Mandatario senza rappresentanza del  
**Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale**  
(D.P.Reg.Sic. n. 467 del 12.09.2017)  
giusta Deliberazione Commissariale n. 8 del 30.10.2017

**OGGETTO:** Lavori di rifunzionalizzazione delle condotte secondarie n. 13 e n. 43 in territorio di Ramacca (CT) e Mineo (CT) per l'eliminazione delle perdite, monitoraggio e recupero della risorsa idrica"  
CIG.78179020D3

**IMPRESA ESECUTRICE:** ARCOBALENO S.r.l. – c.da Canne Masche s.n. 90018 TERMINI IMERESE (PA)  
P.IVA 05304570822.

**CONTRATTO D'APPALTO:** in data 13 dicembre 2019, registrato presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate  
Direzione Provinciale di Palermo - U.T. di Palermo 1 data 02.01.2020 al n. 5 serie  
3.

**IMPORTO:** a b.a. euro 544.904,35; contrattuale euro 350.644,54 (rib. 39,1111%).

### **PROCESSO VERBALE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI**

*(art. 23 comma 1 - DM n. 49/2018)*

L'anno duemilaventi il giorno undici del mese di marzo in territorio del Comune di Mineo presso il cantiere dei lavori in oggetto, il sottoscritto dott. ing. Sebastiano Cassisi in qualità di direttore dei lavori, alla presenza del Sig. Iacuzzo Sebastiano in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della impresa esecutrice dei lavori, rappresenta quanto segue.

#### **PREMESSO CHE**

- con verbale del 31/01/2020 sono stati consegnati i lavori sopraindicati;
- i lavori devono essere compiuti in gg 120 consecutivi e pertanto da ultimare entro il giorno 29/05/2020;

#### **CONSIDERATO CHE**

- il verificarsi delle impreviste circostanze nel reperimento dei materiali impediscono il normale svolgimento dei lavori a causa della chiusura di alcuni stabilimenti per il propagarsi COVID 19;
- con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

#### **VISTO**

- la comunicazione dell'Impresa esecutrice dei lavori, giusta nota del 12.02.2020, con la quale ha rappresentato la difficoltà ad approvvigionarsi con regolarità dei materiali necessari, riscontrando notevoli ritardi nelle consegne, a causa della riduzione delle attività negli stabilimenti industriali per il propagarsi del COVID 19;
- la richiesta di sospensione dei lavori avanzata dalla stessa impresa, giusta nota del 10.03.2020, che a causa delle difficoltà per l'emergenza COVID 19 non riesce a reperire i materiali necessari e quindi a proseguire nella esecuzione dei lavori;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" - nel territorio delle regioni Lombardia e Veneto;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" - nel territorio delle regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto, Piemonte e Liguria;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" - nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria e, Marche;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" - sull'intero territorio nazionale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" - nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Marche, Piemonte e Veneto;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" - sull'intero territorio nazionale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"- sull'intero territorio nazionale;

#### **CONSIDERATO ALTRESÌ CHE**

- non risultano soluzioni alternative in grado di consentire la prosecuzione anche parziale dei lavori di che trattasi;
- l'impresa esecutrice dei lavori non ha presentato ipotesi o soluzioni capaci di assicurare la continuazione delle opere per le problematiche sopra evidenziate;
- ricorrono le circostanze speciali, previste dall'art. 107 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, che impediscono, in via temporanea, la prosecuzione dei lavori utilmente a regola d'arte;

#### **PRESO ATTO CHE**

- la contingente pandemia Covid19 non consente di proseguire in sicurezza le lavorazioni previste nel rispetto del D.Lgs. n.81/2008 per la difficoltà di reperimento dei dispositivi di protezione individuali per i lavoratori;
- l'impresa, allo stato attuale, riscontra notevoli difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali;
- l'impresa è impossibilitata a garantire il regolare svolgimento dei lavori;

#### **DISPONE,**

ai sensi dell'art. 107 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016, la sospensione dei lavori medesimi dalla data odierna per le circostanze speciali e non prevedibili provocate dalla pandemia COVID 19 e per tutte le motivazioni sopra espresse.

La durata della sospensione non sarà calcolata nel tempo utile fissato dal contratto per l'esecuzione dei lavori.

Dichiara esplicitamente che durante il periodo della sospensione l'Impresa dovrà provvedere alla cura, custodia e guardiania del cantiere e di tutto ciò che in esso è presente, nonché a tutte le cautele occorrenti



per il perfetto mantenimento delle opere contrattuali già eseguite e quanto necessario per facilitare la ripresa, la continuazione e la ultimazione dei lavori stessi senza eccessivi oneri.

Precisa, inoltre, che appena cesseranno le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori, procederà tempestivamente a darne comunicazione al RUP, affinché disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale.

L'impresa rappresentata dal Sig. Sebastiano Iacuzzo dichiara di non avere nulla da eccepire.

Il presente atto, in doppio esemplare, viene redatto e sottoscritto dalle parti in segno di completa accettazione e senza eccezioni di sorta.

**L'Impresa esecutrice**  
(Sig. Sebastiano Iacuzzo)

**ARCOBALENO s.r.l.**  
C/da D. Maria  
Zona Industriale / Ingresso  
P. IVA 05004570822

**Il Direttore dei Lavori**  
(Dott. ing. Sebastiano Cassisi)



VISTO:

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Dott. ing. Ascenzio Lociuoro)

